



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

III COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Turistiche e Culturali

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale n. 16 dell'11/11/2021

L'anno 2021 il giorno 11 del mese di Novembre alle ore 14:45, si è riunita in modalità videoconferenza, la III Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Ruffini Daniela, prot. n. 497813 del 04/11/2021.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:

RUFFINI Daniela	Presidente	P	PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	FIORENTIN Enrico	Componente	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	COLONNELLO Margherita	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain *	Consigliere	P
BITONCI Massimo *	Capogruppo	AG			

*BITONCI delega Luciani Alain.

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale: il Sindaco del Comune di Padova Sergio Giordani l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo Andrea Colasio, il Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche, d.ssa Federica Franzoso, il Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici Arch. Domenico Salvatore Lo Bosco e l' A.P. Settore Lavori Pubblici Arch. Stefano Benvegnù.

E' presente il Direttore del Conservatorio "Pollini" M° Elio Orio.

Sono presenti, inoltre, gli uditori Paolo Marsiglio, Sonia Barison, due giornalisti, un cittadino e la consigliera Anna Barzon.

Segretari presenti: Cristina Baccarin e Valeria Ostellari; verbalizzante: Cristina Baccarin.

Alle ore 15:00 la Presidente Daniela Ruffini constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Nuova sede del Conservatorio Pollini, audizione del Sindaco Sergio ;e dell'Assessore Andrea Colasio
- Varie ed eventuali.

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza, in particolare il M° Elio Orio Direttore del Conservatorio "Pollini" e l'Assessore Colasio Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Legge l'argomento posto all'ordine del giorno e passa la parola all'assessore Colasio.
Assessore Colasio	Ringrazia tutti i presenti ed in particolare il Direttore del conservatorio, ricorda che il

	<p>Pollini non è solo una scuola musicale ma è una struttura fondamentale per percorsi sia di formazione culturale-musicale per i ragazzi, con proiezione anche internazionale, ma anche di scambio di momenti di interazione e dialettica culturale con altri soggetti. Molte sono state le realtà musicali che sono transitate per il conservatorio ed hanno lasciato la traccia di questi momenti molto significativi cita alcuni nomi: OPV (Orchestra di Padova e del Veneto), i Solisti Veneti, Gli Amici della Musica.</p> <p>Prosegue informando che è purtroppo noto che da diversi anni, a causa di vari problemi si è trascinata una situazione di estrema gravità (caos normativo relativo alle competenze tra Ministero e Provincia), determinando la mancanza di una certa continuità didattica.</p> <p>L'Amministrazione, il sindaco Giordani in particolare, che ci teneva molto, si è attivata con una triangolazione-collaborazione con il Conservatorio, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio e successivamente la Banca Intesa San Paolo.</p> <p>Fa una cronistoria di tutta la vicenda.</p> <p>Nel 2019 veniva siglata una convenzione tra il Conservatorio ed il Comune di Padova, della durata di 26 anni che prevedeva la concessione gratuita dell'immobile di via Eremitani al Conservatorio, allo scopo di consentire al Conservatorio stesso di partecipare ad un bando per ottenere il finanziamento per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati alla messa in sicurezza delle strutture principali</p> <p>Con il protocollo d'intesa concordato nel 2021 tra il Comune, il Conservatorio Pollini e la Banca Intesa San Paolo, si è ottenuto la risorsa di 1.800.000 per il restauro integrale dell'immobile di proprietà comunale, cui si somma il finanziamento statale di € 1.000.000. Informa che tale accordo permetterà al Conservatorio di disporre di ulteriori spazi, circa 2400 mq, contigui al Palazzo Foscari, di proprietà della Banca Intesa San Paolo, opportunamente ristrutturati e che saranno dati in locazione al Conservatorio con un contratto di 6 anni + 6 ad un canone annuo di € 89.000.</p> <p>Sottolinea che la collaborazione tra il Comune ed il Conservatorio Pollini attraverso il restauro, la messa in sicurezza e la rifunzionalizzazione del Palazzo è nata principalmente per ridare all'edificio un certo valore monumentale oltre che la funzionalità della struttura stessa. Precisa che anche per questo il Conservatorio si è dimostrato sensibile a partecipare al progetto di restauro attraverso il ricorso dell'Art Bonus.</p>
Presidente Ruffini	Ringrazia l'assessore Colasio e passa la parola al Sindaco Giordani
Sindaco di Padova Sergio Giordani	<p>Inizia l'intervento precisando che c'è stato un problema di competenze. Ricorda che la proprietà del Conservatorio è del Comune di Padova, mentre la manutenzione spetta alla Provincia e ciò ha creato nel tempo un grande caos.</p> <p>Informa che il Comune si è sempre attivato anche per la semplice manutenzione ordinaria. Precisa che non gli è mai interessato cercare la responsabilità delle competenze, l'unico suo obiettivo è sempre stato di non permettere che un Conservatorio importante come il Pollini chiudesse.</p> <p>Precisa che il Conservatorio non è mai stato chiuso e dopo una certo pressing su Banca Intesa San Paolo, è stato fatto un accordo di 1,8 milioni per sistemare completamente l'attuale sede di via Eremitani ed il resto del Palazzo Foscari (di proprietà della Banca Intesa San Paolo), cui si somma il finanziamento statale di 1 milione di euro.</p> <p>Tale accordo permetterà al Conservatorio di poter disporre di ulteriori 2400 mq. tramite un contratto di locazione di 6 anni + 6 ad un canone annuo di € 89.000,00.</p> <p>Precisa che per dare garanzia ai Revisori dei Conti, le opere di adeguamento della porzione di Palazzo Foscari saranno eseguite a cura e spese della Banca Intesa San Paolo, secondo le specifiche tecniche indicate dal Conservatorio mentre il Comune di Padova si farà carico dei lavori sulla parte di proprietà.</p> <p>Informa che si stanno valutando due siti nei quali trasferire provvisoriamente gli studenti per i due anni, poco più, che serviranno per i lavori di restauro, che dovrebbero iniziare in primavera.</p> <p>Conclude che è stata fatta una grande operazione che restituirà valore anche a tutta piazza Eremitani.</p>
Presidente Ruffini	Ringrazia il Sindaco e passa la parola al direttore del Conservatorio Pollini: Maestro Elio Orio
Direttore Conservatorio Maestro Elio Orio	Ringrazia per l'invito ed in particolare il primo cittadino Sergio Giordani che dopo 51 anni di provvisorietà, di edifici non a norma, ha risolto un problema che rappresentava una vera vergogna per Padova, città tra le più ricche d'Italia, con una tradizione culturale enorme come quella della sua Università, dove tra l'altro, a pochi passi dal Conservatorio ha insegnato Galileo Galilei e che vanta di aver ospitato il musicista Tartini e molti altri.

	Evidenzia come si è risolto, finalmente, di adattare uno spazio, del quale sono contentissimi, attraverso la ristrutturazione di Palazzo Foscari. che darà le caratteristiche adeguate ad un conservatorio e una soluzione che lo metterà al livello delle altre similari istituzioni europee.
Presidente Ruffini	Ringrazia per l'intervento il direttore e passa la parola all'Architetto Lo Bosco che illustrerà il progetto da punto di vista tecnico.
Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale Settore LL.PP arch. Lo Boscol	<p>Informa che il progetto è esterno, e il settore Edilizia Monumentale lo ha già visionato.</p> <p>Informa che essendo un bene vincolato, non si interverrà in maniera invasiva. Il Settore ha già concordato con la Sovrintendenza le modalità di intervento che riguardano la messa a norma secondo quanto dettato dalla normativa prevenzione incendi (intervento su tutti gli impianti elettrici, meccanici e sanitari). Ribadisce che essendo un bene vincolato ed essendoci la necessità di non stravolgere la struttura, si è comunque trovato con la Sovrintendenza un buon compromesso tra le necessità funzionali e quelle di conservazione. Informa che la stessa ha dato un paio di prescrizioni che saranno recepite in fase di progettazione esecutiva e ora si è pronti, sentito il Progettista, di proseguire con le fasi successive.</p> <p>Il responsabile del Procedimento (quasi sicuramente sarà l'Architetto Lo Bosco) seguirà tutta la fase sia di progettazione sia la successiva di esecuzione.</p> <p>Spiega che i lavori sul bene di proprietà comunale saranno seguiti dai tecnici del Comune di Padova, mentre i lavori sui beni della Banca saranno seguiti da tecnici incaricati dalla Banca Intesa San Paolo.</p>
Presidente Ruffini	Chiede, in previsione dei lavori di ristrutturazione che inizieranno in primavera e dell'affitto che si pagherà per la collocazione provvisoria del Conservatorio fino all'ultimazione dei lavori, prevista per il 2025, se ci sono altri casi a Padova in cui una scuola superiore paga l'affitto per la propria sede.
Assessore Colasio	Risponde che non è un caso anomalo. Ci sono molti precedenti. Ricorda che quando era assessore in Provincia molti istituti (in particolare religiosi) pagavano degli affitti a dei soggetti terzi.
Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale Settore LL.PP arch. Lo Bosco	<p>Interviene chiarendo che c'è una norma che prevede che tutte le scuole di proprietà comunale date in uso alla Provincia non pagano l'affitto.</p> <p>Precisa che l'Assessore si riferiva a proprietà che non sono di enti pubblici</p>
Direttore Coservatorio Maestro Elio Orio	Interviene precisando che il Conservatorio dipende direttamente dal Ministero ed è a conoscenza che spesso altri Conservatori affittano locali per proprie necessità.
Presidente Ruffini	Passa la parola alla consigliera Colonnello
Consigliera Colonnello	<p>Ringrazia sia il Sindaco sia la Giunta perchè dopo 51 anni si è arrivati ad un risultato così importante, dovuto anche a chi ha guidato le precedenti amministrazioni. E' molto contenta e si congratula per l'accordo costruttivo, innovativo che è stato trovato per il restauro e l'ampliamento del Conservatorio.</p> <p>Chiede dove studieranno gli studenti finché l'edificio di via Eremitani è in ristrutturazione. Ha capito che la sede dove studieranno non è pubblica ed il Comune di Padova collaborerà attivamente per garantire la continuità didattica agli studenti. Ha recepito che si darà priorità alla ristrutturazione del Conservatorio, mentre in un secondo momento si penserà per l'Auditorium, ritenendo corretto e positivo riuscire a congelare questo dibattito, dando una certa priorità al Conservatorio. Sottolinea che questa intenzione le piace in quanto è doveroso, prima di prendere ogni decisione, fare ancora un'importante discussione politica in città tra tutte le parti interessate e la pubblica opinione. Precisa che non si deve dimenticare che attualmente l'Auditorium è un infelice ibrido tra le esigenze del Conservatorio, che lo utilizza come sala prove per gli studenti e dalle istituzioni concertistiche di musica colta che ci sono nella nostra città.</p> <p>Fa una considerazione di tipo politico. Concorda con il direttore Orio, quando ha sottolineato che il Conservatorio non è una scuola, quindi non è di pertinenza del Comune né della Provincia. Rileva che il Conservatorio di Padova, come tutti gli altri conservatori d'Italia è dal 1999, equiparato a una istituzione universitaria. E' da allora che il Ministero della Pubblica Istruzione non si assume più alcuna responsabilità. Ribadisce che il partito che rappresenta è contento e grato che il Comune di Padova si prenda cura del Conservatorio ma è doveroso sostenere che nel nostro paese, il Ministero deputato ad occuparsi di tutti i conservatori d'Italia, non abbia ancora trovato dopo più di 20 anni un "quadra", relativa alla gestione dei conservatori che non vengono né trattati come scuole superiori né come Università con la</p>

	<p>conseguenza: i conservatori non possono accedere a dei finanziamenti per adeguare gli stabili a delle sedi dignitose e così pure gli studenti che si impegnano in questi istituzioni, possano avere determinati diritti come gli studenti delle scuole superiori e universitari.</p> <p>Chiede al Sindaco, al Direttore Orio e alla Giunta di esercitare maggiore pressione politica perché si cambi e si volti pagina rispetto allo stato dei Conservatori del nostro Paese.</p>
Presidente Ruffini	Cede la parola alla consigliera Moschetti
Consigliera Moschetti	<p>Saluta tutti presenti, conosce lo stato del Conservatorio e ricorda gli articoli del giornale che dicevano “quando suona il pianoforte a ballare sono i pavimenti” e questo la diceva lunga sullo stato del Conservatorio.</p> <p>Finalmente è stata trovata una “quadra” anche su quella che è stata una grande incertezza normativa in merito alle competenze.</p> <p>Ringrazia l’amministrazione Comunale ed il Sindaco Giordani che dopo oltre 50anni hanno trovato un accordo importante e cercato di bypassare anche questa incertezza affrontando questo investimento, che avrà, tra l’altro anche un consistente incremento patrimoniale, oltre che a dare un grande lustro al Conservatorio nel panorama Europeo, sia per incrementare la frequenza dei giovani allietati da programmi artistici sia, di portare professori e musicisti di calibro internazionale.</p> <p>Conclude sottolineando, come già ribadito dalla consigliera Colonnello, l’esigenza di scindere il problema del restauro del Conservatorio da quello dell’Auditorium, e ribadisce che l’Auditorium è un’aula didattica a tutti gli effetti</p>
	Alle ore 15:47 si scollega il consigliere Rampazzo.
Presidente Ruffini	Passa la parola al consigliere Cusumano.
Consigliere Cusumano	<p>Ringrazia per il grande impegno dimostrato dall’Amministrazione ma sottolinea che permane il problema sul vuoto normativo in merito alla gestione e manutenzione dell’edificio. Oggi viene fatto questo importante investimento, ma persiste, che la manutenzione deve essere come per un istituto scolastico. Questo vuol dire che se adesso vengono investiti questi soldi, fra qualche anno si ripresenta il problema della responsabilità sulla sicurezza degli studenti che frequentano il Conservatorio.</p> <p>Propone di presentare una proposta credibile e fattibile al governo per risolvere il problema, in modo che i nostri studenti, possano poi continuare imparare e creare ulteriore pil (prodotto interno lordo).</p> <p>Sottolinea che l’istruzione, la musica, l’arte e la cultura portano soldi e hanno il diritto di esser finanziati. Se lo Stato non investe nell’istruzione questo paese continuerà ad avere una crescita economica in calo.</p> <p>Chiede all’Amministrazione di Padova, ora che ha ottenuto i vari contributi, come intende continuare questa battaglia e in che modo procederà affinché questi problemi non si ripresentino.</p>
Presidente Ruffini	<p>Ringrazia per l’intervento, e precisa che i governi che si sono succeduti compreso quello in carica, hanno ignorato le varie problematiche sorte sulle competenze della manutenzione delle scuole ed in particolare per i Conservatori riconosciuti a tutti gli effetti come l’università della Musica. Sottolinea che è un impegno che tutti dobbiamo assumere affinché non accada più di fare un’opera di riqualificazione importante e poi nel corso degli anni non effettuare le piccole manutenzioni. Passa la parola al Sindaco Giordani</p>
Sindaco di Padova Sergio Giordani	<p>Ringrazia ancora il Presidente Casellati e il direttore Orio per il grande impegno che anche loro hanno messo nel trovare la soluzione a un problema che si trascinava da troppo tempo.</p> <p>Conferma la priorità suggerita dalla Consigliera Colonnello.</p>
	Alle ore 16:00 si scollegano il consigliere Berno e Meneghini.
Assessore Colasio	<p>Interviene, rassicurando la consigliera Moschetti che sono iniziati una serie di incontri con le principali istituzioni Musicali della città: Amici della Musica, Solisti Venti, ecc.</p> <p>Concorda con la consigliera Moschetti che l’Auditorium è un problema complesso. Sottolinea che è comunque una sala musicale, un’ibridazione d’uso correlata all’attività didattica ed è doveroso ragionare sulle due sale contigue. E’ preoccupato del problema di un possibile collasso del sistema di raffreddamento e riscaldamento.</p> <p>Chiede al sindaco di valutare attentamente l’attuazione di necessari ed urgenti interventi. E’ stato più volte sollecitato, ai precedenti governi, di fare provvedimenti e regolamenti attuativi per risolvere il problema. Conclude che è importante ragionare tutti insieme indistintamente dal colore politico, affinché questo problema sia risolto.</p>

Presidente Ruffini	Passa la parola al Direttore Orio.
Direttore Conservatorio Maestro Elio Orio	Interviene precisando che vuole essere chiaro, l'Auditorium è fondamentale come il Conservatorio per le tantissime attività e ribadisce che per l'Auditorium deve essere trovata una soluzione a tutti i costi e con urgenza.
	Alle ore 16:08 si scollega il consigliere Luciani.
Presidente Ruffini	Ringrazia tutti gli intervenuti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollega e chiude la riunione alle ore 16:14.

Il Presidente della III Commissione Consiliare
Daniela Ruffini

Il Segretario verbalizzante
Cristina Baccarin